

OGGETTO: Comma 221 bis aggiunto all'articolo 1 della Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022) dalla Legge di Conversione del Milleproroghe (legge 14/2023). Adesione e approvazione regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

## Premessa

- 1) **Il decreto**-legge 29 dicembre 2022, n. 198, definitivamente convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (G.U. n. 49 del 27 febbraio scorso), reca una serie di modifiche alle disposizioni previste dalla legge di Bilancio 2023 (legge n. 197/2022), con riferimento sia alla definizione del contenzioso pendente, sia allo stralcio delle cartelle esattoriali di valore fino a mille euro.
- 2) **L'articolo 3-bis**, introdotto nel dl 198/2022 in fase di conversione in legge, reca disposizioni modificative riguardanti il processo deliberativo. In particolare, il comma 205 della legge 197/2022 è integrato con l'aggiunta di un ulteriore periodo nel quale si precisa che la delibera comunale che dispone l'applicazione della definizione delle liti pendenti **acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune**, in deroga alle ordinarie norme che disciplinano l'efficacia e l'onere di pubblicazione delle delibere tributarie. La nuova disposizione infatti deroga alle regole di pubblicazione ed efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni, compresa la TARI, all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco, all'addizionale comunale all'IRPEF e all'IMU.
- 3) **Le medesime delibere, da adottare entro il 31 marzo 2023** (termine già indicato dalla legge di bilancio), **dovranno essere poi trasmesse al Dipartimento delle finanze del Mef, entro il 30 aprile 2023**, ai soli fini statistici
- 4) **Il legislatore** ha corretto le criticità normative eliminando dai commi 206 e 213, il riferimento al comma 205, ed allo stesso tempo ha introdotto il nuovo comma 221-bis, il quale dispone che *“ciascun ente territoriale può stabilire, entro il 31 marzo 2023, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione delle disposizioni dei commi **da 206 a 221** alle controversie in cui è parte il medesimo ente o un suo ente strumentale, in alternativa alla definizione agevolata di cui ai commi da 186 a 204”*. La nuova disposizione, quindi, prevede una facoltà alternativa a quella prevista dal comma 205: il Comune può approvare la definizione agevolata delle liti pendenti, ai sensi del comma 205, oppure esercitare la facoltà prevista dal nuovo comma 221-bis.
- 5) **Il comma 221-bis, a sua volta fa riferimento a tre diversi istituti**: la conciliazione agevolata, l'accordo transattivo e la regolarizzazione degli omessi versamenti rateali.
- 6) **Il nuovo comma 221-bis** introduce la facoltà per i Comuni di deliberare la regolarizzazione degli omessi versamenti rateali, prevista dai commi da 219 a 221, della legge 197/2022. Si tratta di disposizione concepita con riferimento ai tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate, sicché si dovranno operare, per via regolamentare, i necessari adattamenti per rendere l'istituto applicabile anche ai tributi comunali.

- 7) **Visto** il Regolamento per la definizione agevolata delle controversie Tributarie Pendenti così come predisposto dal servizio finanziario sulla base delle indicazioni Ifel
- 8) **Che** lo stesso, nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 1, commi 205 e 221-bis della legge 29 dicembre 2022, n. 197, disciplina:
- la definizione agevolata, la conciliazione agevolata e la definizione transattiva innanzi la Corte di Cassazione delle controversie pendenti al 1° gennaio 2023;
  - la regolarizzazione degli omessi pagamenti rateali scaduti al 1° gennaio 2023.

**Tutto ciò premesso** si propone al Consiglio Comunale **di deliberare**

**1** Di aderire alle disposizioni normative previste dal comma 221 bis aggiunto all'art. 1 della legge di bilancio 2023 ( L. 197/2022) in sede di approvazione della legge di conversione del C.D. Milleproroghe (Legge 14/2023);

**2** Di approvare il Regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti, composto da 13 articoli;

**3** Di provvedere alla pubblicazione del presente atto con allegato regolamento all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente ai fini dell'efficacia dello stesso.

**4** Di inviare il presente provvedimento al servizio finanziario dell'ente per il prosieguo di competenza.

**5** Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Il responsabile del Servizio Finanziario  
Dottor Aiello Gennaro

L'Assessore alle FINANZE  
Raffaele Sirignano

